

Sei di
LEGGENDARIO
Se...

Sei di

LEGNA

Se...













IAZIONE
De Gasperi, 4
48.950 - 49.474

EDICO FESTIVO
omenica 12 il turno
o verrà svolto dal
nzo Meli, corso
, tel. 40.003.

IE DI TURNO
omenica 12 i turni
o come segue:
ivo al mattino:
icchetti, corso Ga-
el. 48.252; Centrale
agno 12, tel. 47.509
C. Cattaneo 19, tel.
orso Sempione 47.

ivo al pomeriggio:
entrale.
otturmo (anche per
settimana): far-
ale e Re.

IONI UTILI

uoco	44.222
	44.444
missariato)	40.000
	48.777
dale	30.190
il	46.445
orso	48.885
CI	116
Magno)	49.151
one)	49.360
	47.057
lettrica)	48.767
	48.892

TO GAROLFO
aggiamenti
ventennale
zione dell'ACLI

Garolfo in occasio-
icorrenza del ven-
fondazione del lo-
ACLI, il consiglio
za ha indetto una
nifestazioni celebra-
anno luogo al mat-
resenza di due par-
ella nostra zona, di
cali e di drigenti
Vi sarà un discorso
lla sede, un corteo
le vie di Busto Ga-
deposizione di o-
eali al monumento
eriggio si disputerà
ciclistica.

PRESENTE IL MINISTRO ARNAUDI

DOMANI L'INAUGURAZIONE DEL SOTTOPASSO FERROVIARIO

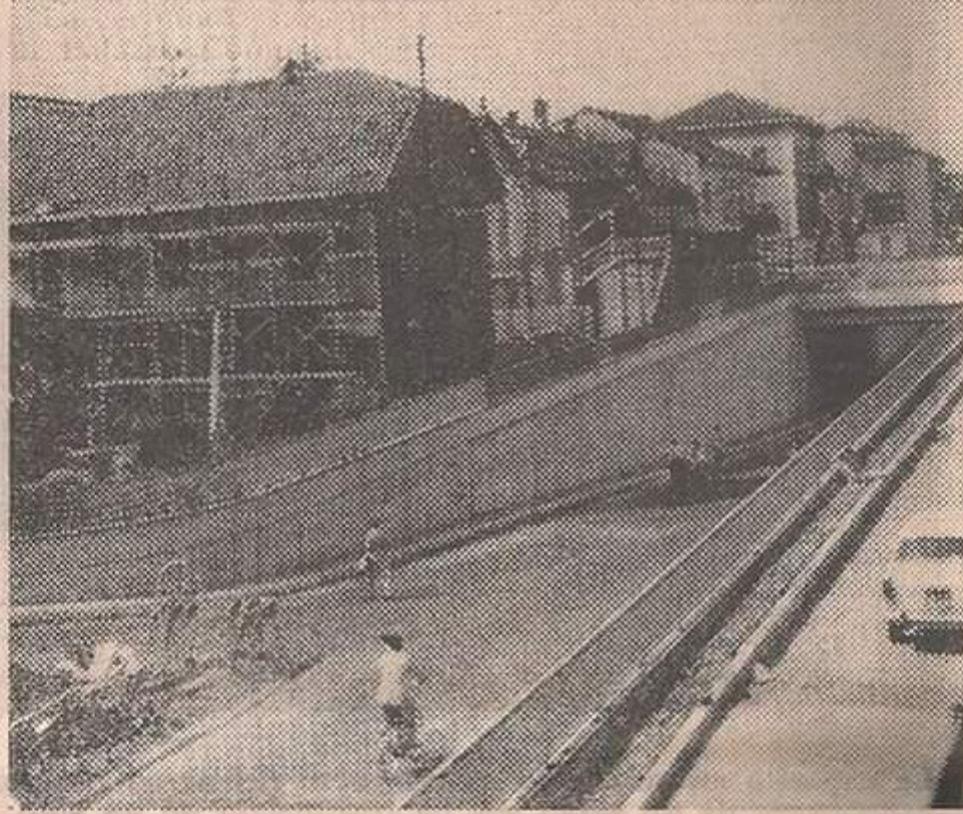
Domani sarà il faticoso giorno della inaugurazione ufficiale del sottopasso ferroviario di corso Italia, l'imponente opera tanto attesa dalla popolazione legnanese e realizzata dall'Amministrazione comunale in circa 10 mesi di lavoro. L'intero complesso ha importato una spesa di quasi mezzo miliardo ed ha la principale funzione di spezzare la «barriera di ferro» che finora aveva sempre diviso in due tronconi la nostra città, ritardando e limitando lo sviluppo dei quartieri dell'oltrestazione nei quali finalmente l'espansione urbana di Legnano troverà uno sbocco di maggior respiro.

Sulle caratteristiche tecniche del sottopassaggio ci siamo già intrattenuti in precedenza, non ci resta che ricordare ancora la perfezione di quest'opera e la razionalità con la quale è stata curata la progettazione.

Le opere accessorie che ancora rimanevano sono state eseguite e completate nei giorni immediatamente precedenti la inaugurazione. L'illuminazione delle rampe di accesso e del ponte vero e proprio offre un aspetto imponente al sottopasso. Probabilmente verrà mantenuta anche di giorno l'illuminazione sotto il ponte ferroviario in modo da eliminare lo sbalzo d'intensità troppo repentino per le auto in transito. E' stata opportunamente sistemata anche la segnaletica verticale e orizzontale così come sono state costruite due aiuole spartitraffico nei due accessi di piazza del Monumento (ove non è stato necessario rovinare la simmetria dell'aiuola attorno al monumento, con la rettifica che in un primo tempo sembrava fosse indispensabile) e di piazza del Popolo.

La cerimonia ufficiale di inaugurazione avrà luogo alle 11 precise alla presenza di S. E. il ministro per la ricerca scientifica on. prof. Carlo Arnaudi, oltre ad autorità provinciali e locali.

La cerimonia sarà preceduta alle 10,30 da un ricevimento al Palazzo Comunale.



La rampa di accesso del sottopasso dal lato di piazza A. Da Giussano

I SOCI A LUINO LA MEMO

Mentre è in allestimento il 26 settembre l'«Associazione motociclisti dai Moto Club Legnano Fagnani» e sempre rose affluiscono in iscrizioni provenienti di tutta Italia, il Moto Club ha indetto una gita-pellegrinaggio a Luino per onorare la memoria del caduto Gino Fagnani cui prende il nome la competizione di motociclisti in cui La gita è fissata per il 19 settembre ed il premio soci avrà luogo presso il Moto Club in piazza Micca 16, alle ore 10,30.

Alle ore 8,30 la gita partirà con i partecipanti si porteranno al cimitero di Legnano per onorare la memoria di tutti i motociclisti caduti e la tomba di Gino Fagnani. Per la partenza per Luino sarà la partenza per l'arrivo nella città di Luino alle ore 11 circa. All'arrivo sarà deposto un omaggio davanti al cippo commemorativo di Gino Fagnani sulla quale avvenne il tragico incidente che gli costò la vita.

Alle ore 12,30 in un ristorante locale i motociclisti legnanesi ed i loro familiari sommeranno una coppa e alle ore 16 ripartiranno per fare ritorno a Legnano.

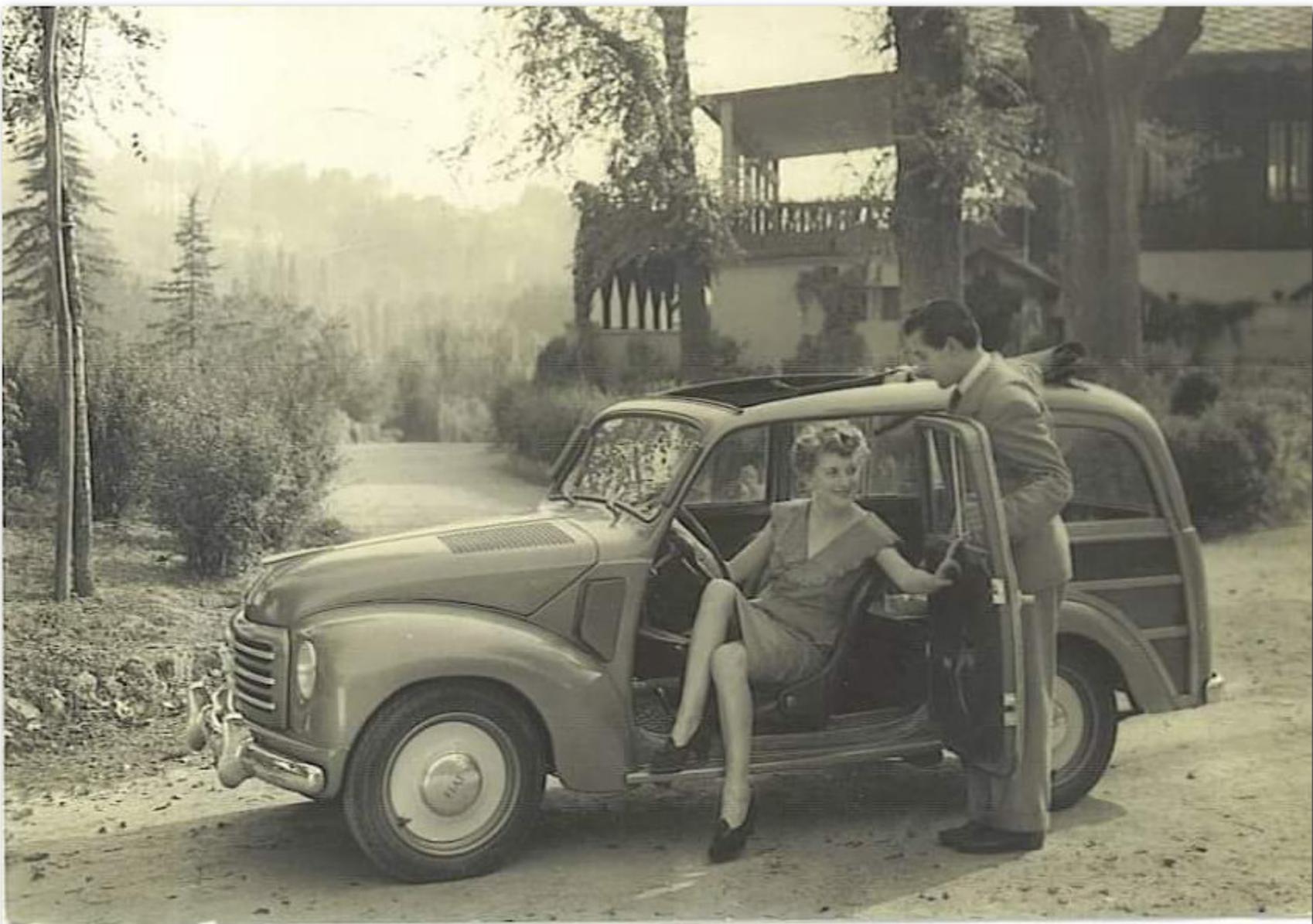
Le adesioni alla gita dovranno pervenire alla sede del sodalizio motociclistico in piazza Micca 16, entro le iscrizioni sono accettate anche ai familiari dei soci.

La presidenza ha deciso che il 21 corrente, alle 10,30 la sede avrà luogo una speciale riunione dei soci per distribuire gli incarichi all'organizzazione della gita del 26 settembre per la conquista del Trofeo Shell.

Le onoranze al caduto Gino Fagnani avranno un significato per il ricordo della sua scomparsa e commemorazione a Luino.









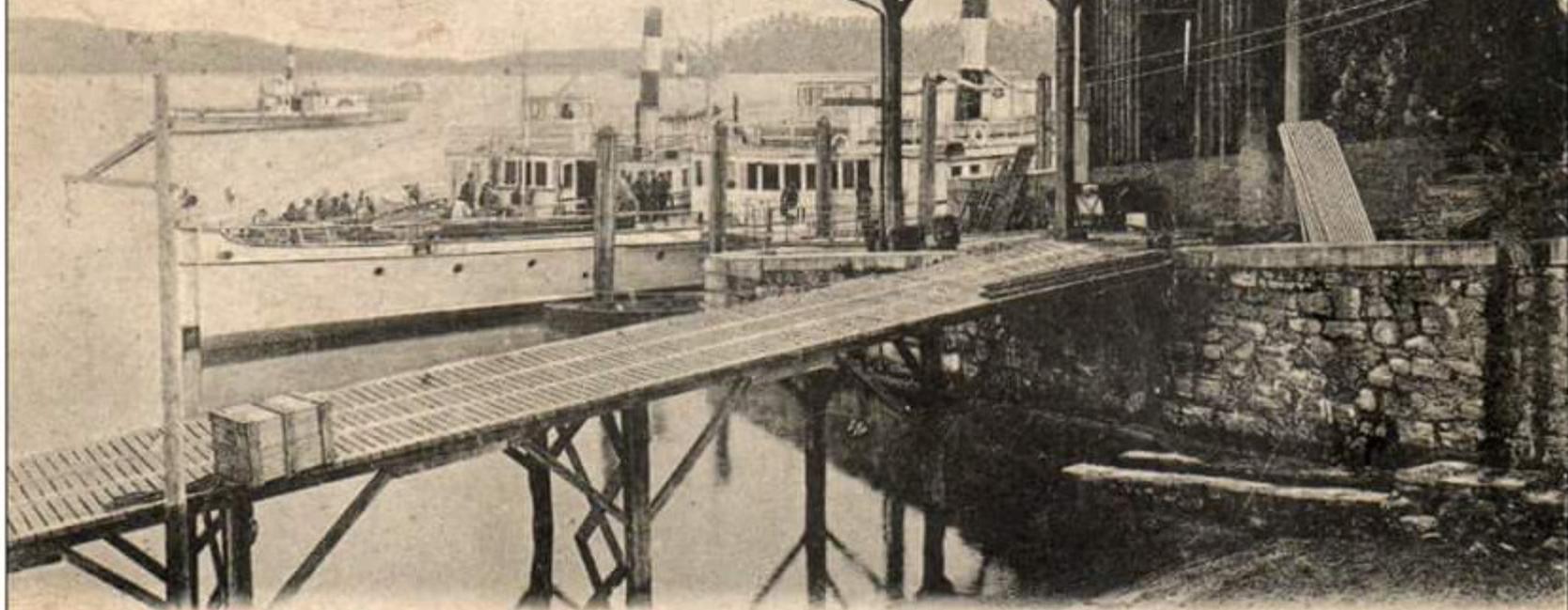
Castellanza - Corso Matteotti e piazza Libertà



LEGNANO - VIA FRANCO TOSI

ds
Lago Maggiore - Arona - Scalo Piroscafi

Lahn. Dant



2231 Fotocromo - Milano

15-9-02



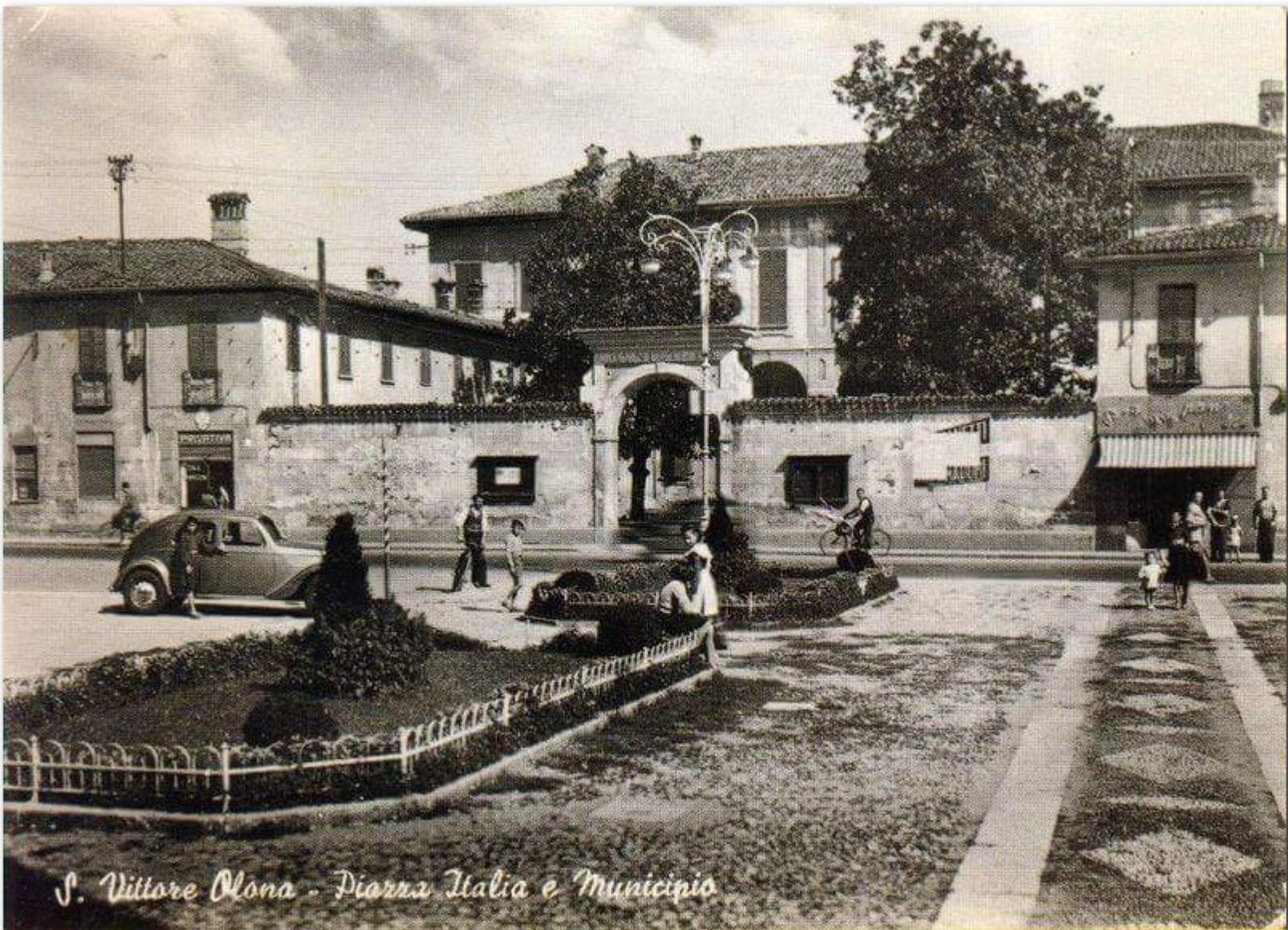
15265 - Legnano - Castello Medioevale



LEGNANO CASTELLO



S. Vittore Olona - Corso Sempione



S. Vittore Olona - Diarra Italia e Municipio





Legnano - Diarra S. Magno





via
Ragazzi del 1899

CENSURINO

tiro a segno











2° REGGIMENTO
BERSAGLIERI





CORSE ANIME
TEL. 02.51.54.0151
MILANO









LA CARICA

DEGLI

8000

SEI DI LEGNANO SE...

© RAPIL MIBPAM

PARROCCHIA SANTI MAGI
OLMINA - LEGNANO

In occasione del
**Centenario della
Grande Guerra
1915-2015**

La Parrocchia
SANTI MAGI
in collaborazione con
ECOISTITUTO TICINO

INVITA LA S.V. ALLA

**MOSTRA DELLA
MEMORIA
"3° COME ERAVAMO..."**

**...1915-2015 un viaggio
nel tempo passato ...**

Inaugurazione :
domenica 13 settembre 2015 ore 11:30
con il prof. Restelli Giancarlo
nel salone teatrale del Centro
Parrocchiale via Olmina,14

"COME ERAVAMO ..."

... un modo per rispolverare il nostro passato visionando vecchie fotografie e antichi documenti.

Il luogo dove si è nati o cresciuti ha un posto di primo piano nell'animo di ogni persona, il portare con sé i ricordi è una parte inscindibile della memoria umana, ed ecco che le piccole cose anche le più insignificanti diventano parte di noi stessi.

Il conflitto mondiale che ha coinvolto e stravolto la vita di tantissime persone lascia un monito all'uomo moderno.

Il ricordare ciò che è successo è un dovere, per non ripetere più gli stessi errori.

La visione di oggetti del nostro passato, come una trottola di legno, sono strumenti indispensabili per far amare la storia ai nostri ragazzi e a non farsi domandare :

"Perchè studiare la storia?".

Il mosaico come opera d'arte, è fatto da tante piccole tessere, una grande casa è fatta da tanti piccoli mattoni, la "GRANDE STORIA" dell'umanità è fatta di tante "PICCOLE STORIE" di uomini vivi.

La *CASCINA OLMINA* o "Del MINA" non è stata certo una culla di culture antiche o luogo di grandi geni artistici, ma è stata solo un piccolo agglomerato di cortili, dove nel tempo si è consumata la vita di tante persone, la piccola tessera del grande mosaico, le *PICCOLE STORIE* di uomini vivi.

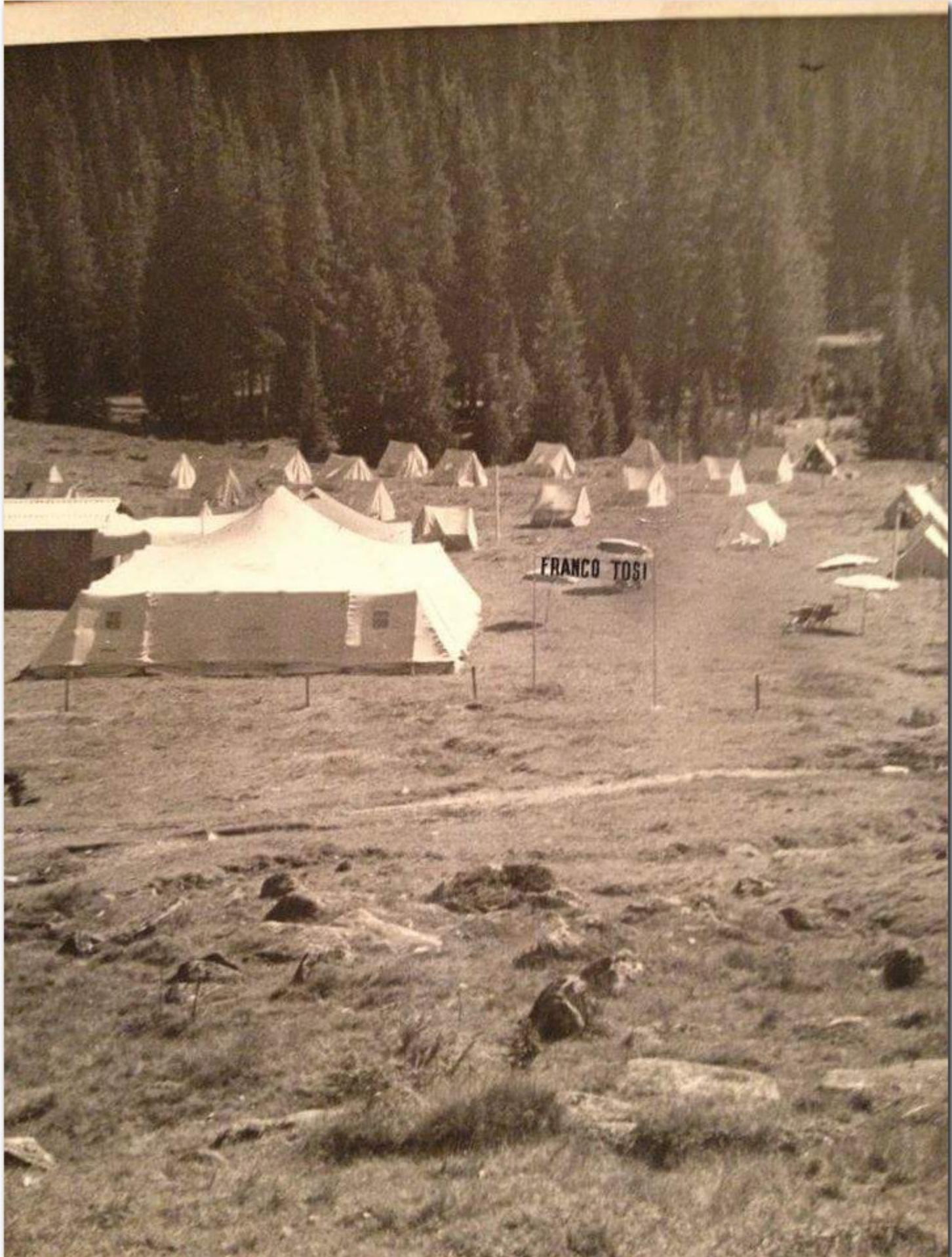
La mostra resterà aperta da
domenica 13 settembre 2015 ore 11:30
fino a
domenica 20 settembre 2015 ore 18:30
nel salone teatrale del Centro Parrocchiale
In via Olmina 14 - Legnano
Orari : Feriali dalle 15:00 alle 18:00
Domenica dalle 10:00 alle 12:30
dalle 15:00 alle 18:00

venerdì 18 settembre 2015 ore 20:30
Le favole della notte: "La gesa da Lignarel"

Per la documentazione e riproduzione dei documenti si ringrazia :
Archivio Storico Parrocchia Santo Redentore
Ass. Cimecetrincee
Ecolstituto della Valle del Ticino
Dott. Mattia Gnemmi (tesi di Laurea)
Prof. Giancarlo Restelli
Per il materiale fornito, si ringrazia :
Sig. Gino Colombo
Sig. Daniele Lovisa
Dott.ssa. Francesca Miriano
Associazione Antares
Per il materiale fotografico, si ringraziano
tutti i parrocchiani che lo hanno fornito

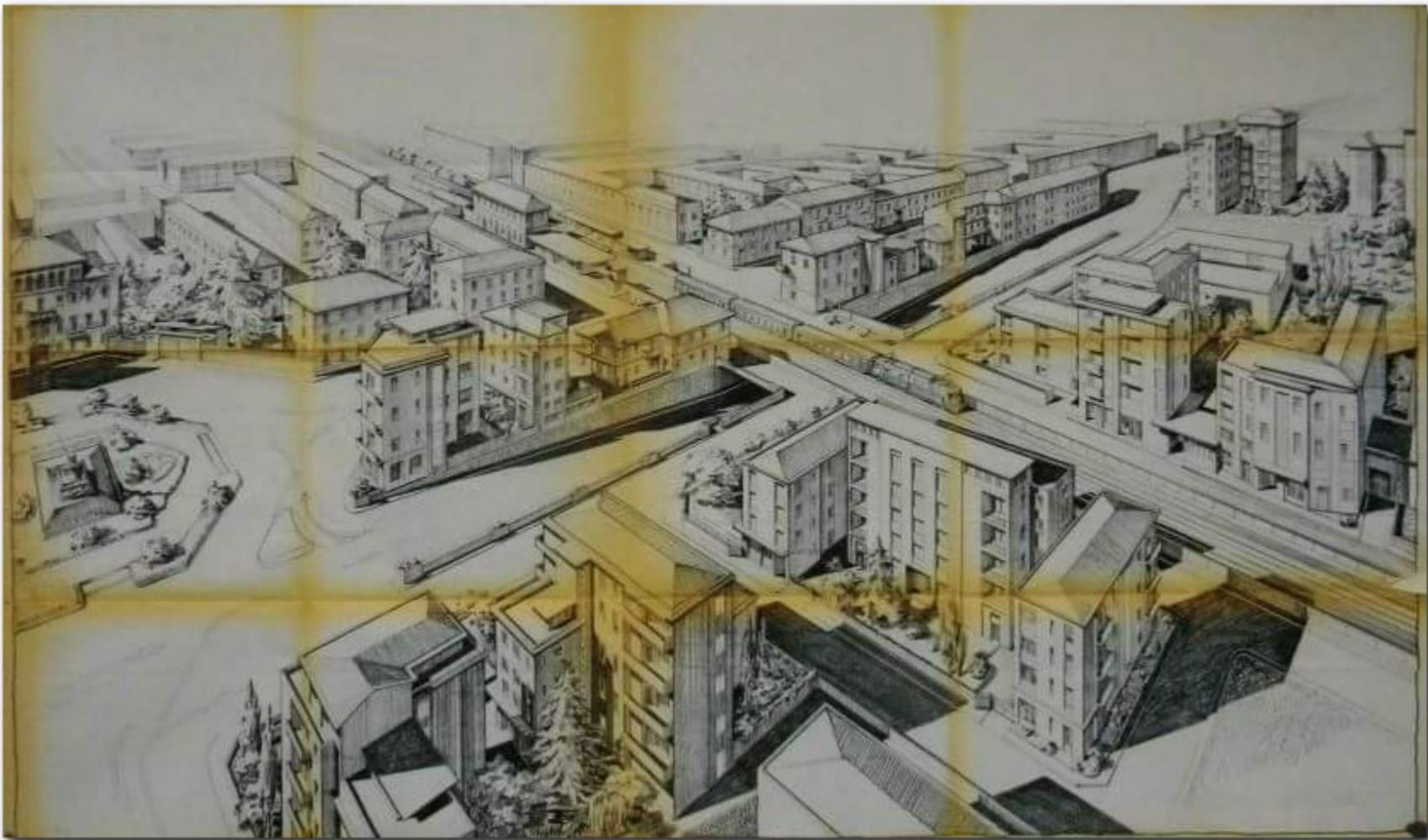


A. Boccioni 06



















DAL 3
AL 11
DICEMBRE
1994

18^a MOSTRA
MERCATO A

LEGNANO

Piazza 1^o Maggio



N° 710

**BIGLIETTO
INGRESSO
INTERO**

ORARIO FIERA:
Giorni feriali: 18 ÷ 23
Sabato e festivi: 10 ÷ 23

ORGANIZZAZIONE E AMMINISTRAZIONE:

GALIMBERTI OMA SNC

LEGNANO

C.SO GARIBALDI, 45 - TEL. 0331/54.42.82





Legnano Demolizione Ditta Bonfi

differenti coprono l'intero ambiente. Esistono precisi rimandi alla tradizione architettonica: la facciata a capanna e le volte a botte richiamano le navate delle chiese romaniche, mentre il grande arco a sesto acuto, non portante, è un chiaro omaggio al gotico. Tutto lo spazio converge sul luogo della celebrazione: sia la navata degradante, sia il matroneo a sinistra, sia il coro a destra. Lo spazio interno quindi appare ordinato e suggestivo grazie alla pendenza insolita del pavimento e alle volte sospese che creano un movimento di copertura particolare.

Caratteristiche strutturali:

Le due facciate in cemento, anteriore e inferiore, sostengono le tre volte longitudinali; i muri perimetrali paralleli alle volte sono invece staccati dal sistema strutturale.

Aspetti liturgico-pastorali:

Ogni elemento contribuisce ad arricchire il significato simbolico della chiesa. Le tre volte terminano in tre rispettive vele: quella di sinistra rappresenta il giovedì santo, la luce vi proviene indiretta così da sembrare posta in ombra come Cristo in meditazione nell'orto degli ulivi; la parete centrale, il venerdì santo, si presenta con un taglio verticale da cima a fondo "il velo del tempio si spezzò in due" in cui è collocata una vetrata a colori degradanti dal giallo al viola scuro; la resurrezione viene evidenziata con la terza vetrata, circolare, di colore rosso fuoco.

Al di sotto della gradinata, a destra guardando l'altare, sede del coro, è presente uno spazio adibito a magazzino; il pavimento invece è rivestito in beola grigia di Luserna e parquet industriale. Le lunghe panche laccate in grigio cemento e i parapetti trasparenti del piano superiore sono espressione di una volontà precisa di creare un ambiente in cui ogni fedele si senta accolto e partecipe. Grande attenzione viene infine posta per l'illuminazione realizzata con l'uso di neon in punti strategici come all'incrocio delle volte e nello spazio compreso tra di esse e il muro perimetrale.

Opere d'arte:

Le pale, l'altare e il leggio sono costruiti in ferro cerato per esprimere con materiale povero la pietra scartata divenuta pietra d'angolo. Il fonte battesimale in pietra scalpellata invece lascia gocciolare l'acqua della grazia. Grande ruolo rivestono le vetrate di Sergio Bongini che rappresenta i quattro elementi tramite diverse opere d'arte: il fuoco è presente nella vetrata circolare della resurrezione, l'acqua è visibile nella vetrata d'ingresso, la terra compare nella vetrata degli ulivi all'interno della cappella sotto il

matroneo, mentre l'aria è rappresentata dal rosone che racchiude il cielo. Oltre al tabernacolo anche la Via Crucis, in terracotta, è realizzata secondo i disegni dell'artista. Le due pale rustiche che fanno da sfondo all'altare, l'altare stesso, l'ambone e il battistero sono eseguiti secondo i disegni di Giovanni La Rocca. Infine è presente una statua del Cristo in legno ad opera di Helmut Perahtoner: essa raffigura Gesù che ascende al cielo in un atteggiamento dinamico e coinvolgente.

Breve vita dell'Autore:

Enrico Castiglioni è un ingegnere architetto che si forma nel contesto architettonico milanese degli anni Cinquanta. La sua ricerca progettuale lo porta a realizzare architetture estremamente espressive: a tal proposito è importante citare l'intervento all'eremo di Santa Caterina del Sasso Ballaro di Leggiuno, (metà anni Settanta), il quartiere INA-Casa a Sant'Anna, Busto Arsizio (1957-60), il liceo "Arturo Tosi" a Busto Arsizio, l'Istituto Tecnico "Cipriano Facchinetti" e l'Istituto Professionale Alessandro Volta a Castellanza (1962).

Altri progetti sacri:

Molto attento al tema spirituale realizza diversi edifici religiosi: sono degni di nota i progetti per la chiesa di Montecatini (1952) e la chiesa dei Santi Nazario e Celso a Gorla Minore, Varese (1962-65), che è parte dell'itinerario.



Itinerario delle Chiese Contemporanee

27. Legnano (MI) San Giovanni Battista

Via Gramsci, 39 - Via Liguria, 28

Anno: 1970-76; completata nel 2011

Inaugurazione: Pasqua 1976 - Benedizione dell'altare: 18 dicembre 2011

Committente: Parrocchia San Magno di Legnano, mons. Giuseppe Cantù, per la costituenda parrocchia San Paolo; Arcidiocesi di Milano, card. Giovanni Colombo Autore: Enrico Castiglioni (1914-2000)

Collaboratori: Guido Amadeo; Giovanni La Rocca, intervento successivo (2010)



Impianto urbanistico e contesto di riferimento:

La chiesa viene iniziata nel 1970 per ospitare i fedeli della nuova parrocchia di San Paolo a Legnano. Il cantiere subisce diverse interruzioni rimanendo poi in stato di abbandono per ragioni tecniche ed economiche e si protrae, con fasi alterne, fino al 2011. L'edificio religioso viene inaugurato nel 1976 senza tuttavia essere ancora terminato; nel corso degli anni la costruzione procede con lentezza. Nel 1985 viene realizzato il campanile, mentre il cantiere viene riaperto solo nel 2005, grazie ai contatti che, a partire dagli anni Novanta, vengono ripresi con i progettisti, Enrico Castiglioni e Guido Amadeo.

Alla chiesa si accede tramite un portico realizzato a partire dal 2005 e formato da due file parallele di archi. Le coperture del portico discendono verso un punto centrale del terreno, dove è presente una vasca d'acqua che rappresenta il fiume Giordano. Lo stacco dell'edificio dalla strada crea uno spazio di preparazione di cui il fedele ha bisogno prima dell'incontro con Dio. Inizialmente il portico doveva coprire la distanza tra le due vie, ma per ragioni economiche è stato ridotto: ora si sviluppa da via Liguria per tutto il fianco della chiesa, lasciando libero lo spazio intorno che è in parte pavimentato e in parte rimane prato. Il campanile si staglia in cielo come elemento autonomo, ma il taglio diagonale in sommità riprende il motivo ascendente-discendente delle coperture del

porticato, della facciata a capanna e dei contrafforti di rinforzo disposti lungo il fianco dell'edificio: quest'ultimi elementi della costruzione creano in particolare un contrasto con il tetto curvo e scuro concepito, secondo la visione del progettista, come una grande conchiglia che protegge la perla preziosa della parola di Dio e dell'Eucaristia.

Facciata principale:

L'edificio non presenta una vera facciata principale poiché l'ingresso è posto sul lato lungo della chiesa. Il fronte che si vede da via Gramsci è una parete a capanna rivestita con beola grigia di Domodossola. La vetrata circolare posta al centro serve per illuminare lo spazio liturgico e, al di sotto di essa, è presente la sagrestia, disposta così in posizione frontale rispetto all'altare.

Organizzazione interna:

Oltre la porta vetrata si accede in un ulteriore spazio di accoglienza. Al suo interno era previsto un percorso labirintico che avrebbe dovuto rappresentare la difficoltà di lasciare tutto per entrare nel regno di Dio: ragioni di sicurezza hanno tuttavia costretto a rimodulare un ambiente semplice con diretto accesso alla chiesa. L'interno è caratterizzato da uno spazio articolato; il pavimento è in pendenza verso la zona celebrativa, mentre tre coperture a volta di ampiezza





Legnano Demolizione Ditta Bonfi

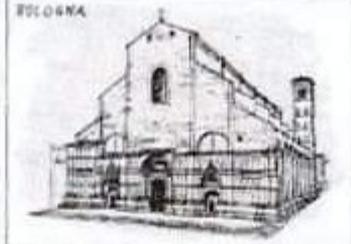


FEDERAZIONE ITALIANA DELLE "FAMIGLIE"

BARME



BOLOGNA



VERCELLI



VARESE



FIRENZA



SESTO CAZZO



LEGNANO



1° CONVEGNO
NAZIONALE

LEGNANO
26
OTTOBRE
1986





COSTRUZIONE DELLA NUOVA STRADA DEL CASTELLO - LEGNANO -









Legnano - Case Popolari (Interno)

















Stefano Piccini



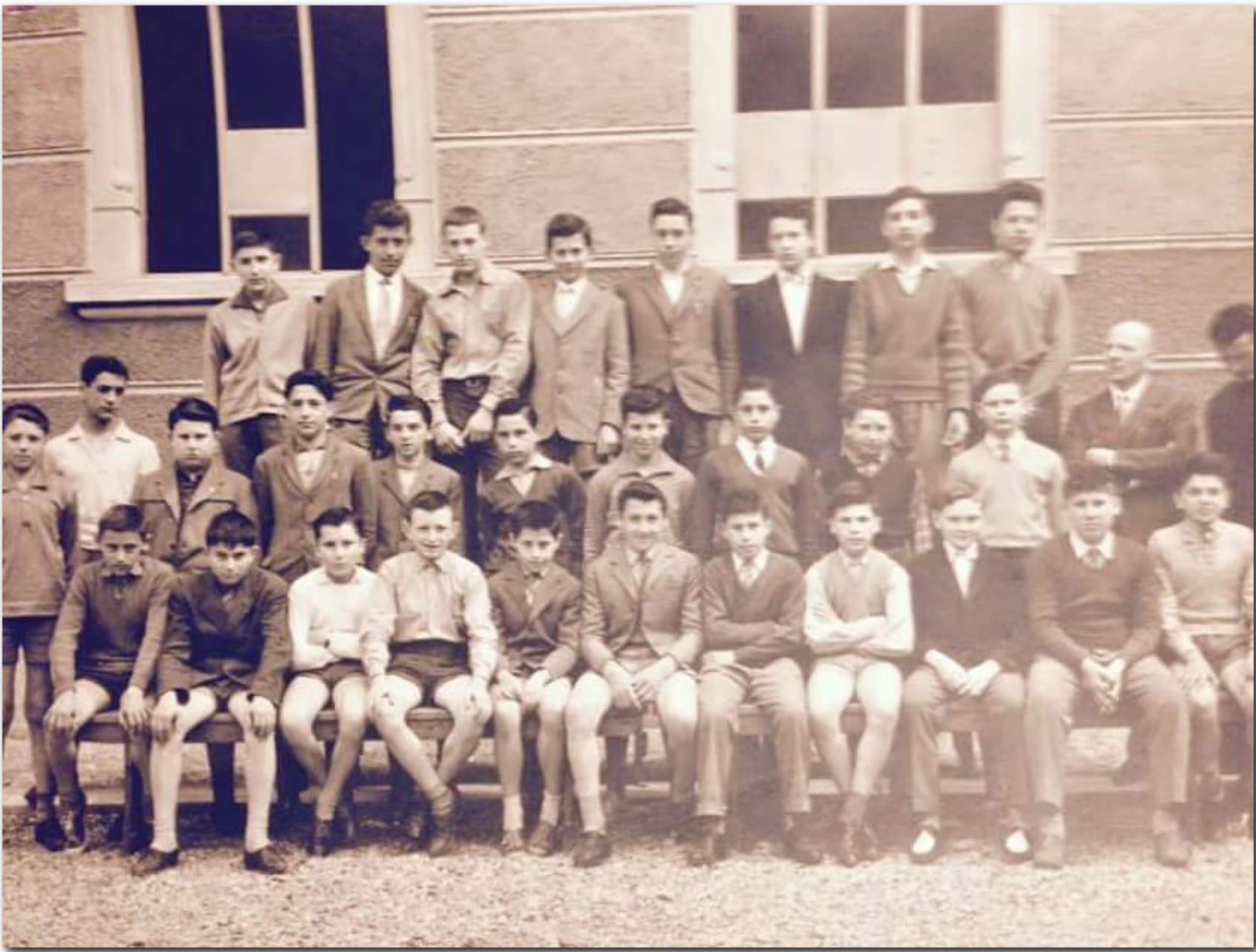




Legnarello Partita a bocce











Legnano - Diarza Carroccio



Ally
Reverend
con
his
off













Adolfo



**DIVISIONE DI FANTERIA
"LEGNANO."**





Interno dell' Istituto

via
Ragazzi del 1899

CENSURINO

tiro a segno





Sei di
LEGGERANO
Se...

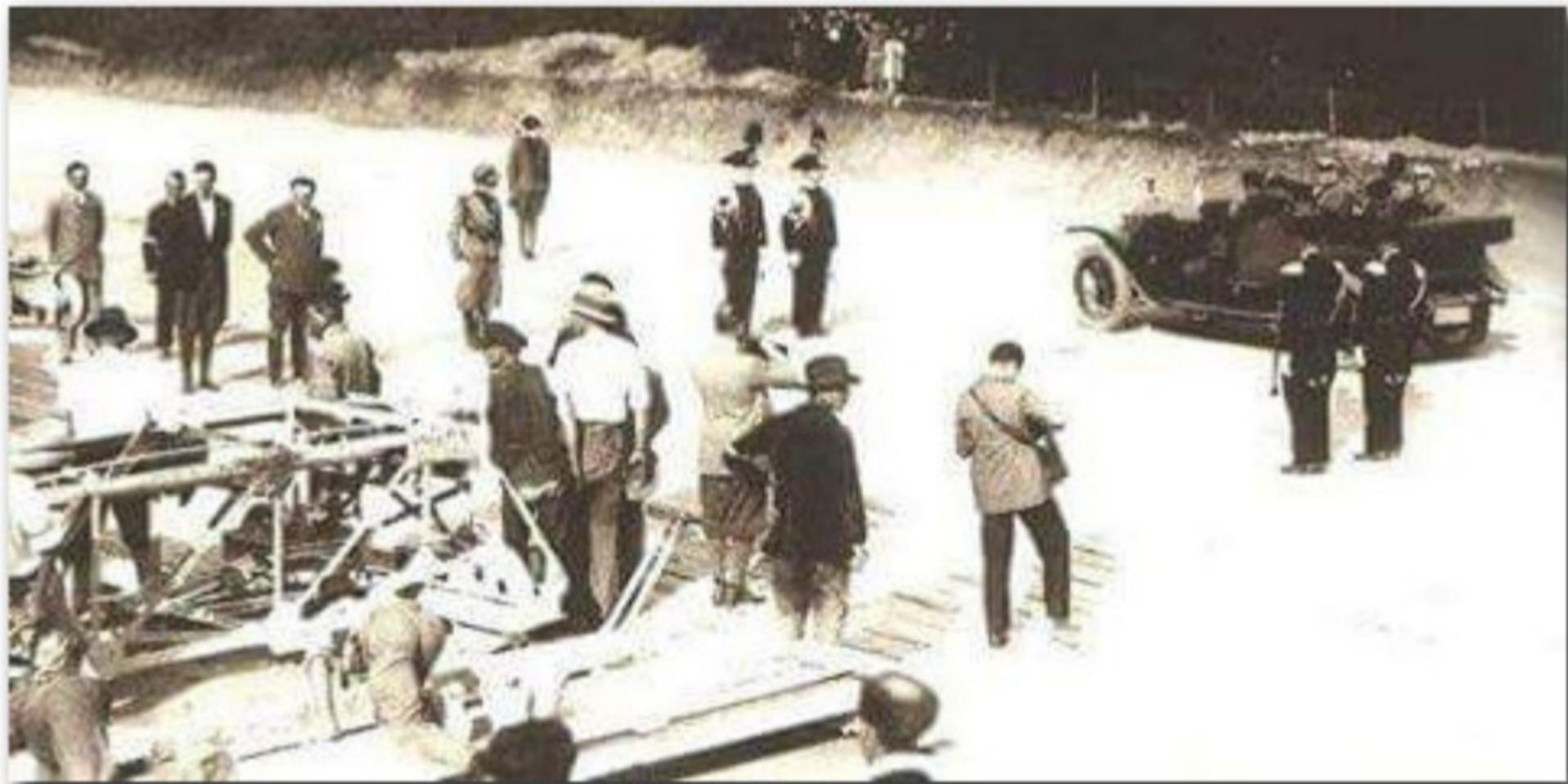


DIZIONARIO LEGNANESE

a cura di Giorgio D'Ilario

proverbi
e modi di dire
dialettali

con una introduzione sulle parlate dall'Olonza al Ticino





Legnano
Stabilimento Banfi







